

# 1.1.9.4 - Ditta: 4. Dati di Servizio



Nei Dati di Servizio è raggruppata una serie d'informazioni utili al buon funzionamento dell'applicativo, di cui ne velocizzano l'esecuzione, garantendo degli automatismi altrimenti non ottenibili. Nell'ambito di questo gruppo, è possibile distinguere le seguenti tabelle:

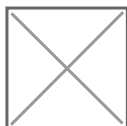
## 1. Numerazioni

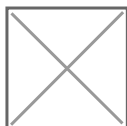
La presenza di questa tabella, oltre a garantire una serie di controlli, assicura la corretta progressione dei numeri e delle date, relativamente all'immissione della prima nota e alle stampe fiscali.

## 2. Assegnazione Conti Standard

Di fondamentale importanza, questa tabella consente l'associazione tra le voci che la compongono e alcuni elementi del Piano dei Conti. L'inserimento di tali voci è guidato, per ognuna di esse infatti, è richiesta l'impostazione del codice di uno specifico conto.

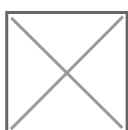
## 3. Assegnazione Conti Standard Diversi



La flessibilità di  consente altresì, l'assegnazione di altri elementi del Piano dei Conti a Conti Standard indicati come diversi, in quanto ad uso e discrezione dell'utente.

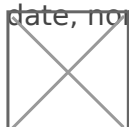
## 4. Parametri funzionali

Consentono l'attivazione di **Gestioni verticali**, nell'ambito di un modulo preesistente, e sono utili alla gestione del credito I.V.A. anno precedente.



## 1. Numerazioni

Sono i dati raggruppati in questa tabella a garantire alcuni automatismi della prima nota e la corretta progressione dei numeri e delle date, nonché una serie di controlli, diretti ad accertare



l'affidabilità e l'efficacia delle funzioni di . In essa si distinguono due sezioni: una relativa

alla fase di **immissione** (input), l'altra alla fase di **stampa** (output). Si noti che esiste un'entry per ciascuno dei due anni gestiti in linea e per ogni serie di numerazione.

## Dati Input

La data di registrazione, il numero identificativo dell'operazione, la data, il numero ed il protocollo delle fatture, tutti proposti in automatico durante la fase d'immissione della prima nota, sono gestiti dalle Numerazioni. L'utente, salvo casi particolari, non dovrà mai occuparsi di aggiornare i dati di cui sopra. Particolare importanza assumono i seguenti campi:

### Numero RegISTRAZIONI Prima Nota

Indica il numero delle operazioni di Prima Nota, eseguite a partire dall'inizio dell'anno contabile. Talvolta può essere necessaria una sua modifica, in seguito al verificarsi di situazioni anomale.

Per ridurre il Numero RegISTRAZIONI, è sufficiente impostare il tasto **F3**. Attenzione però, quest'operazione potrebbe dar luogo a registrazioni con **chiavi duplicate**.

### Sbilancio Prima Nota

Se durante la fase d'[Immissione prima nota](#) si verificasse uno sbilancio, il relativo valore sarebbe salvato in questo campo ed evidenziato nella videata della prima nota. Qualora tale sbilancio non avesse ragion d'essere, in quanto provocato da un evento contingente, sarà sufficiente intervenire direttamente su di esso. Viceversa, la combinazione di questo valore e della data relativa all'ultima operazione impedirebbero di effettuare registrazioni, se non nella data in cui si è verificato lo sbilancio, così da indurre l'operatore ad individuare e correggere l'operazione errata. Tutto questo al fine di assicurare l'affidabilità dei dati e la perfetta quadratura delle operazioni, presupposto essenziale per la correttezza delle scritture in partita doppia.

### Numero Documenti/Righe IVA

L'attivazione di questi indicatori abilita la numerazione automatica delle pagine, in fase di stampa dei [registri I.V.A.](#)

## Dati Output

In questa sezione sono mantenuti i dati relativi alle ultime stampe definitive dei vari adempimenti, al fine di garantire una continuità cronologica e numeraria dei tabulati prodotti. Questi stessi dati risultano indispensabili per effettuare una serie di controlli, finalizzati ad accertare l'affidabilità

delle funzioni di . Si noti che l'aggiornamento di queste informazioni avviene

contestualmente all'espletamento definitivo dei vari adempimenti e pertanto, non è richiesto alcun intervento da parte dell'utente, salvo casi eccezionali.

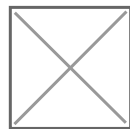
Sono mantenuti, relativamente all'ultima stampa definitiva e dipendentemente dall'adempimento, i seguenti valori:

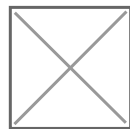
- la data
- i progressivi dare e avere
- il progressivo dell'ultimo movimento
- il numero e la data dell'ultima operazione annotata sul giornale contabile
- il numero e la data dell'ultima fattura di vendita
- il numero e la data dell'ultima fattura di acquisto.

Numerazioni  
Numerazioni.



## 2. Assegnazione Conti Standard



Questa tabella consente a  di conoscere i codici di specifici elementi del Piano dei Conti, utili all'esecuzione di alcune funzioni che, altrimenti, richiederebbero l'intervento dell'utente. In altre parole, se si considerano le funzioni automatiche di [passaggio anno](#), queste non hanno bisogno di interagire con l'utente durante la loro esecuzione, proprio perché i codici relativi ai conti Bilancio di apertura, Bilancio di Chiusura, Profitti e Perdite, etc. sono ottenuti direttamente da questa tabella.

Una nota di rilievo merita l'organizzazione di questa tabella composta da 999 elementi (i primi 9 riservati, gli altri liberi), ognuno dei quali è esso stesso una tabella di 10 conti standard. Se per esempio, c'è una referenza al conto standard 546, il riferimento è alla sesta voce della 54-esima tabella.

Parlare dei Conti Standard come di riferimenti rapidi da inserire, nelle causali contabili o nelle anagrafiche dei clienti/fornitori come contropartita abituale, sarebbe riduttivo. In realtà i vantaggi offerti sono molteplici, essi infatti consentono:

- **L'attivazione di automatismi.** Una volta strutturata una causale e completata con i Conti Standard, durante l'immissione della prima nota, i codici dei conti interessati saranno proposti in automatico a tutto vantaggio dell'operatore, che riscontrerà un miglioramento in termini di prestazioni e di tempo.

- **L'astrazione dai codici** assegnati agli elementi del particolare Piano dei Conti. Se si dovesse indicare sulle causali contabili direttamente il codice del Piano dei Conti, si



dovrebbe strutturare la stessa causale contabile, per ogni ditta gestita da

Questo inconveniente, molto serio in caso di gestione multiaziendale, è risolto elegantemente dai Conti Standard.

- **La riduzione dell'intervento dell'operatore**, nell'eventualità sorgesse la necessità di associare ad un Conto Standard, un codice diverso del Piano dei Conti (poiché generalmente un Conto Standard ricorre più volte ed in diverse entità della base di dati), oppure, durante l'esecuzione di alcune funzioni che attingono informazioni sui codici dei conti, direttamente dalla tabella dei Conti Standard.

Assegnazione Conti Standard  
Assegnazione Conti Standard.

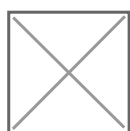
Con la release 5.2.3.0, per le installazioni che dispongono del modulo [E22 Cespiti ammortizzabili](#), è stata implementata la gestione degli ammortamenti anticipati con il metodo del doppio binario.

A tale scopo occorre aggiornare la tabella dei conti standard con l'inserimento dei seguenti elementi:

- **73** -> conto **Ammortamento indeducibile per Interferenza Fiscali**
- **74** -> conto **Ammortamento indeducibile beni immateriali** (che non è legato al disinquinamento)
- **libero** (utilizzare qualunque codice) -> conto **Fondo Recupero Interferenza Fiscali**

Inoltre, è stata aggiornata la causale automatica per la rilevazione della vendita/dismissione delle immobilizzazioni, con la possibilità di gestire anche lo storno del fondo recupero interferenze fiscali (vedi information [E22 Gestione cespiti ammortizzabili](#)).

**Per attivare l'automatismo occorre integrare la causale [22600](#) con il rilancio alla [22640 Storno Fondo Recupero Interferenze Fiscali](#) (in corrispondenza del conto standard della colonna dare in luogo del codice 298 impostare il conto standard assegnato al conto Fondo Recupero Interferenza Fiscali).**



### 3. Assegnazione Conti Standard Diversi

A differenza dei precedenti, dei quali la Genesys Software S.r.l. se ne riserva l'utilizzo, l'utente può inserire liberamente i Conti Standard diversi, da collegare alle causali contabili, ai Clienti e ai Fornitori. In questo caso, i codici della tabella a disposizione dell'utente vanno da 10 a 999.

È preferibile raggruppare in ogni elemento della tabella, conti tra loro omogenei e attribuire agli stessi, un titolo significativo. Si noti inoltre, che quanto detto nel [paragrafo precedente](#), trova applicazione anche per i Conti Standard Diversi.

In fase d'Immissione/Manutenzione Conti Standard Diversi, è stato implementato un **controllo** per verificare se il conto da inserire o mantenere esiste già in altre tabelle, al fine di evitare la **duplicazione** dello stesso ed il proliferare di tabelle diverse.

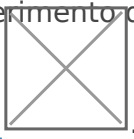
Per attivare il suddetto controllo, è sufficiente cliccare con il tasto sinistro del mouse, sul bottone corrispondente al conto da verificare ed ottenere così, se il conto esiste già in un'altra tabella, il riferimento alla stessa.

Assegnazione Conti Standard Diversi  
Assegnazione Conti Standard Diversi.



## 4. Parametri funzionali

Questa tabella è predisposta all'inserimento di alcuni Parametri utili all'attivazione di specifici

controlli, eseguiti in automatico da .

30.03.26 10:47		Ditta 1 GENESYS SOFTWARE S.R.L.		Parametri funzionali ditta		Modif							
Generali		Altri parametri		RMH		SFM							
<b>Proprietà articoli</b>				<b>Ordini acquisti</b>									
Lunghezza codice	0 Variabile	Check evadibilità	<input type="checkbox"/>	Ripristina stato evas.		<input checked="" type="checkbox"/>							
Natura codice	0 Alfanumerico	<b>Gestione provvigioni</b>											
'A Rendere' autom.		Tipo liquidazione	3	Incasso parziale									
Livello class.	3	Tipo calcolo	3	Tab.Prov.+Cond.comm.									
Ctrl.Disp.Doc.Cons.	0 Nessun controllo	<b>Magazzino</b>											
Tipologia sconto	41 Sconto Natura	Mappatura	0	Nessuna organizzazione									
Cessionario std.	0	Inventario	5	RMHd	Lotto convenz.	LCONV							
<b>Serie numerazione</b>				<b>Ordini vendita</b>									
Doc. ITALIA: Accompagn.	999	Note Credito	3	Check evadibilità	1	Si							
Doc. ESTERO: D.d.t.	3	Altri documenti	3	Normalizzazione	0	No							
<b>Serie numerazione per fattura elettronica</b>				Metodo normaliz.	0	Nessuno							
Fattura diff./N.C./N.D.	0	Fattura immediata	0	Ripristina stato evas.	<input checked="" type="checkbox"/>	Piano trasporti	0	Assumi					
<b>Documenti vendita</b>				Giorni min. consegna	10	GG max consegna	30						
Chiusura periodo	0 No	Filiale fatturaz.	0	Controllo plafond produz.	<input checked="" type="checkbox"/>	Serie ODV Web	0						
Controllo numerazioni	0 No	<b>Produzione</b>											
Decimali listini vendita	4	Divisione fresco				0							
Dettaglio lotti	0 No	Fabbisogno da OdP				<input type="checkbox"/>							
Stampa dettaglio DI.BA.	0 No	Scarichi CO.AN.				<input type="checkbox"/>							
Dettaglio art. composti	<input type="checkbox"/>	Bollo Virtuale	<input checked="" type="checkbox"/>	Import SSCC				0 No					
Stampa docum. ausiliari	1 Tutti	Agg.to Magaz.Automatizzati				<input type="checkbox"/>							
Assesta reso da clienti	0 Da convenzione	Int. Sistemi Prod.				0							
Cronologico stampa doc.	1 Si, formati Laser e PDF	Manutenzione Anagr.DI.BA.				0 Standard		Caratteristiche DI.BA.	<input type="checkbox"/>				
Tutte le righe del ddt su FE	<input type="checkbox"/>	Prod.Continue/Di Serie				0 Standard							
<b>Gestione difformità</b>				Tolleranza difformità				1,00 %		Max	2,00	Convalida	
				Attiva				<input checked="" type="checkbox"/>					

Dati di Servizio: Parametri funzionali.

### **Lunghezza codice articolo**

In fase d'inserimento del Codice Articolo, il sistema provvede ad accertare che la lunghezza dello stesso corrisponda a quella indicata nel campo in oggetto. Quest'indicatore può assumere valore 0 (zero), per indicare una lunghezza di tipo *variabile* e con un'estensione massima di 18 caratteri, o un valore maggiore di zero per indicare invece una lunghezza *fissa*.

Il controllo sul Codice Articolo è subordinato all'impostazione di una *lunghezza fissa*.

### **Natura codice articolo**

In fase d'inserimento del Codice Articolo, il sistema accerta che la natura dello stesso coincida con quella indicata in questo campo, rifiutando eventuali valori errati, ossia di tipo diverso rispetto a quello impostato.

I valori di attivazione previsti per questo parametro sono:

- 0** = Alfanumerico
- 1** = Numerico
- 2** = Alfabetico
- 3** = Alfanumerico con allineamento a sinistra.

Il Codice Articolo, anche se numerico, è sempre allineato a sinistra.

## **Serie numerazione**

Confermando il valore **999** proposto in automatico, il sistema assumerà come Serie di Numerazione quella *Standard*, oppure quella eventualmente specificata sul [Deposito](#); impostando un valore diverso invece, in fase d' [Immissione dei Documenti di Vendita](#), i contatori dei Documenti saranno assunti dalla Serie specificata.

### **Documenti ITALIA accompagnatori**

La Serie di Numerazione inserita in questo campo, solo se diversa da **999**, sarà assunta per l'emissione di Documenti di Trasporto, Bolle e Fatture accompagnatorie.

### **Documenti ITALIA Note Credito**

Indicando una Serie Numerazione diversa da **999**, questa sarà assunta per l'emissione delle Note Credito.

### **Documenti ESTERO**

La Serie di Numerazione impostata in questo campo, solo se diversa da **999**, sarà assunta per l'emissione di tutti i Documenti (*D.d.t., Bolle, Fatture, Note Credito...*) relativi a *Clients esteri*.

L'identificazione di Cliente estero dipende dal valore del campo anagrafico [Allegato IVA](#).

I valori ammessi sono:

**2** = CE

**3** = Extra CE

**4** = Repubblica di San Marino.

## Documenti vendita

### **Numero Decimali Listini Vendita**

È utilizzato nelle funzioni di Aggiornamento Listini, allo scopo di arrotondare il prezzo di fatturazione al numero di decimali indicato. Il valore di inizializzazione è 4, altri valori ammessi sono 2 e 3.

### **Filiale Fatturazione**

Per le Ditte su cui risulta attiva la Gestione Filiali, la valorizzazione del presente indicatore, unitamente al codice della Filiale da interessare alla Fatturazione, consente, in fase di [Emissione Fatture Differite](#), di:

- eludere il controllo sulla Filiale di emissione dei D.d.t.: sarà emessa un'unica Fattura anche nell'ipotesi in cui ad uno stesso Cliente risultino emessi D.d.t. su Filiali diverse
- generare la partita aperta e quindi i movimenti contabili sulla Filiale di Fatturazione specificata.

## Gestione difformità

### **Attivazione**

In fase di valorizzazione dei d.d.t. passivi, se questo campo risulterà spuntato, sarà attivata la verifica della fattura rispetto ai documenti, registrata in Entrata Merci e, in caso di disparità, sarà generata una difformità.

## Ordini vendita

---

Revisione #9

Creato 30 giugno 2018 16:18:17 da Giuseppe Anelli

Aggiornato 30 marzo 2026 09:06:26 da Elena Saracino